



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8B5008: TULLIO DE MAURO

Scuole associate al codice principale:

RMAA8B5004: TULLIO DE MAURO

RMAA8B5015: VIA F. SANTI

RMEE8B501A: SANTI

RMEE8B503C: ITALO CALVINO

RMMM8B5019: VIALE F.SANTI,81



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Nessun abbandono si registra nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Le competenze conseguite dagli alunni all'esame di primo ciclo d'istruzione continuano a migliorare rispetto agli anni precedenti. Il gruppo di Valutazione lavora da anni sulla costruzione di un sistema di criteri e di strumenti condiviso. Sono state elaborate e sono in uso prove comuni iniziali, intermedie e finali per italiano, matematica ed inglese; la tabulazione e l'analisi dei risultati delle prove di verifica avviene mediante la compilazione di un modulo MOD12P-ERG "Risultati prove di verifica alunni scuola primaria" revisionato in base all' O.M. 172/20.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono buoni livelli nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. L'attenzione alla cittadinanza attiva, alla convivenza civile e democratica, alla educazione alla legalità e quindi al bullismo e al cyberbullismo, permea tutte le attività condivise della scuola. La scuola lavora sulle competenze chiave nei dipartimenti disciplinari. Valuta le competenze di cittadinanza degli alunni quali il rispetto delle regole, la collaborazione, lo spirito di gruppo attraverso osservazioni sistematiche all'interno della classe. Sono adottati criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio sul comportamento. Per quanto riguarda le competenze digitali, l'animatore digitale ed il team dell'innovazione hanno avviato iniziative per tutta la comunità scolastica, volte alla promozione e al miglioramento di una didattica digitale e innovativa; l'utilizzo delle G-Suite, inoltre, consente la partecipazione ad un ambiente di apprendimento collaborativo.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito un curriculum d'istituto come autonoma elaborazione sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e conoscenze che gli studenti devono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e anni di corso, in linea con quanto indicato nei documenti ministeriali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola con definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Sono presenti referenti e team di lavoro sulla progettazione didattica, sulla valutazione degli studenti ed in modo particolare dipartimenti disciplinari ai quali partecipano tutti i docenti. Le attività inerenti la progettazione didattica e la valutazione sono descritte nella procedura dell'erogazione del servizio d'istruzione P-ERG. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti delle varie discipline. Tutti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione, hanno momenti di incontro istituzionali per condividere i risultati con progettazione di interventi specifici.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola da anni si è costituito un dipartimento Inclusione coordinato da un docente referente che cura l'inserimento degli alunni, i rapporti con le famiglie e tutta la relativa documentazione. Le attività di inclusione vedono la partecipazione di diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni. Periodicamente le insegnanti curricolari e di sostegno curano le metodologie che favoriscono la didattica inclusiva controllandone l'efficacia. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione, è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali come attesta la partecipazione a progetti ed attività varie. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Negli anni precedenti la scuola ha attivato un Sistema Gestione Qualità opportunamente rendicontato nel Rav del triennio precedente; pur non essendo più in atto, ne ha comunque mantenuto le azioni, le procedure e la nomenclatura delle stesse; in tal modo tutto è rintracciabile ed osservabile. La scuola ha definito la propria missione e le priorità che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità definite. La Scuola raccoglie e analizza i dati, per stabilire l'adeguatezza e l'efficacia della propria azione e per individuare possibili miglioramenti in base ad una serie di Indicatori quali: indice di soddisfazione degli alunni, dei docenti, delle famiglie, del Personale ATA.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a più reti con l'obiettivo di migliorare pratiche didattiche ed educative, di valorizzare le risorse professionali, di gestire in comune attività amministrative, realizzare progetti ed iniziative. Le collaborazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa e significative. La scuola coinvolge i genitori nella partecipazione alle sue iniziative; continuano ad essere implementate forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi con valorizzazione delle competenze professionali delle famiglie. La comunicazione con l'utenza è codificata in una Procedura che ha lo scopo di definire le responsabilità e le modalità operative relative ai processi di comunicazione interna ed esterna P- COM, con un responsabile che ne cura l'attuazione. Prevista ed attuata la raccolta delle idee e dei suggerimenti delle famiglie nonché di eventuali reclami. Il sito web dell'Istituto è lo strumento privilegiato per la comunicazione esterna, oltre alle riunioni istituzionalizzate e alla posta elettronica. E' in uso il registro elettronico



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Attivare nuove strategie per l'insegnamento dell'italiano e della matematica. Attivare processi di apprendimento efficaci, vari e performanti.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica dell'1%; classi di riferimento: V primaria e III secondaria di primo grado. Ridurre le percentuali degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano e matematica (aumentare le percentuali nei livelli successivi).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di compiti e prove di verifica autentici, in situazioni non note.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stesura di rubriche valutative adeguate alla O.M. 172/20 e relative Linee guida
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare attraverso corsi di aggiornamento mirati, le metodologie e le pratiche didattiche dell'insegnamento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare con strategie più coinvolgenti e performanti l'apprendimento della matematica, in tutti e due gli ordini di scuola.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi sulle tematiche legate alle priorità individuate: valutazione, didattica per competenze e metodologie attive ed innovative





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Competenze chiave e di cittadinanza.

TRAGUARDO

Migliorare i livelli degli alunni nelle competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Attivare percorsi formativi sulle tematiche legate alle priorità individuate: valutazione, didattica per competenze e metodologie attive ed innovative



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate sulla base dei risultati emersi dalla lettura dei dati contestualizzati. Sono in fase di consolidamento formale percorsi e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per gli alunni. Pertanto, risultano meritevoli di maggiore attenzione: gli esiti scolastici, in particolare, i risultati nelle prove standardizzate; la didattica con implementazione di metodologie innovative; la formazione del personale. I dipartimenti disciplinari e progettuali continueranno a pianificare, progettare e realizzare attività per il raggiungimento degli obiettivi di processo individuati. Sarà elaborato un piano di formazione sulle tematiche prioritarie e su quelle motivazionali, di team building per aumentare il livello di consapevolezza e condivisione degli obiettivi prefissati. Previsti: monitoraggio, verifica finale e riesame con indicatori prestabiliti delle attività espletate per assicurare significative ricadute sul successo formativo delle alunne e degli alunni dell'istituto.